

**COMUNE DI CORBOLA**  
**Provincia di ROVIGO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*CAVALLARI DOTT. ANGELO*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# Comune di CORBOLA (RO)

## Il Revisore dei Conti

Verbale n. 24 del 12/09/2014

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 12/09/2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Corbola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 12/09/2014.

L'ORGANO DI REVISIONE  
CAVALLARI DOTT. ANGELO

# **Sommario**

## Verifiche preliminari

## Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

## Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

## Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

## Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

*Il sottoscritto Cavallari Dott. Angelo revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

□ ricevuto in data 04/09/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 03/09/2014 con delibera n. 56 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2013;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la proposta di delibera di modifica del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. 55 del 03/09/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di aumento dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera di aumento delle aliquote base dell'I.M.U come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n.201;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la proposta di delibera del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali ;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare non ha adottato entro il 30/09/2013 (D.L. 10/10/2012 n.174) la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio in quanto non obbligatoria ai sensi dell'art.10, c.4 quater, lett. b. D.L. 35/2013 conv. Legge 64/2013

Visto il rendiconto 2013 e in particolare che dalla gestione finanziaria risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono risultati debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- che si è provveduto a rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2012 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 75.789,99

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 0 il finanziamento di spese di investimento;
- € 0 il finanziamento di spese correnti;
- € 75.789,99 per estinzione anticipata di mutui con la Cassa DD.PP. ( € 2.526,31 indennizzo – spese corrente - € 73.263,68 quota capitale – titolo 3°
- 

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 è risultata in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2014

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.260.845,55	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.889.458,49
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	268.503,27	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	109.385,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	536.695,01		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	107.385,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	572.405,88	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	746.991,22
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	412.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	412.000,00
<i>Totale</i>	3.157.834,71	<i>Totale</i>	3.157.834,71
<b>Avanzo di amministrazione 2013</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>3.157.834,71</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>3.157.834,71</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)+ Avanzo	+	2.173.428,83
spese finali (titoli I e II)	-	1.998.843,49
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	174.585,34

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	1.264.403,59	1.233.802,91	1.260.845,55
Entrate titolo II	260.815,17	390.925,37	268.503,27
Entrate titolo III	764.404,79	619.300,78	536.695,01
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.289.623,55</b>	<b>2.244.029,06</b>	<b>2.066.043,83</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>2.029.608,03</b>	<b>1.987.357,46</b>	<b>1.889.458,49</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>165.952,47</b>	<b>247.254,50</b>	<b>174.585,34</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>94.063,05</b>	<b>9.417,10</b>	<b>2.000,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>15.929,17</b>	<b>75.789,99</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>2.719,95</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	2.719,95		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>			<b>2.000,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>112.712,17</b>	<b>85.207,09</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	168.157,72	242.912,84	107.385,00
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>168.157,72</b>	<b>242.912,84</b>	<b>107.385,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>239.507,68</b>	<b>235.864,17</b>	<b>109.385,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>			<b>2.000,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>78.500,00</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>7.150,04</b>	<b>7.048,67</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.



(note per gli equilibri correnti)

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 d.l. 159/07)	
--	--

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni ( art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia ( art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici ( art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.( da specificare)	
- altre entrate correnti	2.000,00
	2.000,00

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	123.016	123.016
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	26.000	26.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (quota vincolata)	320.000	320.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: ( *indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

- recupero evasione tributaria	26.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	320.000	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		3.955
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (spese finanziate con Contr. Rilascio permesso di costruire e sanzioni cds)		327.000
<b>Totale</b>	<b>353.000</b>	<b>330.955</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 22.045</b>

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2013		
- avanzo del bilancio corrente	2.000	
- alienazione di beni	52.385	
- altre risorse	29.000	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>83.385</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	26.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>26.000</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>109.385</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>109.385</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € .....
- vincolato per investimenti € .....
- per fondo ammortamento € .....
- non vincolato € .....

di cui € ..... per il rimborso anticipato dell'indebitamento derivante da mutui.

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	1.244.202,00	1.244.202,00
Entrate titolo II	250.535,94	250.535,94
Entrate titolo III	498.661,98	473.042,50
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.993.399,92</b>	<b>1.967.780,44</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>1.809.324,35</b>	<b>1.799.797,13</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>183.075,57</b>	<b>166.983,31</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	1.000,00	1.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	34.985,00	34.985,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>34.985,00</b>	<b>34.985,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>35.985,00</b>	<b>35.985,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: risulta in pareggio nel rispetto della normativa vigente.

### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 115 DEL 27/11/2013

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

*Vista la proposta di delibera di consiliare di modifica del Piano delle OO.PP.;*

#### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Vista la deliberazione di G.C. n. 63 del 12/06/2013 programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 alla relazione previsionale e programmatica. ....

(l'art.6,comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)

**vista la legge di conversione del D.L. 90/2014, n. 114/2014 pubblicata sulla gazzetta ufficiale 190 in data 18.08.2014 che all'art. 3, dispone;**

#### **comma 5**

- ***Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.***
- ***Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.***

- **La predetta facolta' ad assumere e' fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 e' consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.**

**comma 5-quater.**

**Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e' pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015.**

**VISTO** il comma 5-bis..... "dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente:

"557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

**VISTO** il prospetto dimostrativo (tab. a) della spesa di personale nel triennio 2011/2013 e del calcolo del valore medio quale limite di contenimento della spesa per l'anno 2014 che risulta di € 454.285,67

Tab. a) MEDIA TRIENNIO PRECEDENTE

ANNI	spesa	MEDIA TRIENNIO
2011	454.995,12	
2012	454.077,39	
2013	453.784,51	
<b>2014</b>		<b>454.285,67</b>

Tab. b) dimostrativa del requisito di cui al comma 5 quater dell'art 3

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Spesa del personale anno	454.077,39	453.784,51	453.920,00
Spesa personale/spese correnti	21,36%	21,81%	24,02%

Tab. c) dimostrativa delle risorse finanziarie utilizzabili per nuove assunzioni di cui dell'art 3 (resti utilizzabili esercizi precedenti):

Anno 2011
31.085,00

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	2.066	1.993	1.968
spese correnti prev. impegni	1.890	1.809	1.799
differenza	176	184	169
risorse ed impegni esclusi (art.10 quater c.3 d.l.35/2013 <sup>1</sup> )	10		
obiettivo di parte corrente	166	184	169
previsione incassi titolo IV	200	68	100
previsione pagamenti titolo II	150		
differenza	50		
	1	-46	
obiettivo di parte c. capitale	96	0	0
obiettivo previsto	262	252	269

- j) indica i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione, da definire nel piano esecutivo di gestione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	1.604	
2010	1.612	
2011	1.784	1.667

2. saldo obiettivo

- 2 bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
		mista
1.667	15,07	251
1.667	15,07	251
1.667	15,62	260

L'obiettivo di competenza mista è stato ridotto, per l'esercizio 2014, ad €251.000,00 con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione del comma 2-quinquies dell'art.31 della L.12/11/2011 n.183.

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	clausola di salvaguardia	OBIETTIVO
		patti territoriali		
2014	251	-128	8	131
2015	251	0	251	251
2016	260	0	260	260



#### 4. obiettivo per gli anni 2014/2016

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	130	262
2015	251	252
2016	260	269

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	277.644	323.333	325.702
I.C.I.	0	0	0
I.C.I. recupero evasione	15.023	16.196	26.000
Imposta comunale sulla pubblicità	1.600	900	1.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica			0
Addizionale I.R.P.E.F.	112.000	112.000	146.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte			0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>406.267</b>	<b>452.429</b>	<b>498.702</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
T.A.S.I.			
T.A.R.I.			349.685
Tributo sui rifiuti e servizi	0	327.400	0
Tassa rifiuti solidi urbani	313.984	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>313.984</b>	<b>327.400</b>	<b>349.685</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni			1.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	544.153	453.974	411.460
Altri tributi speciali	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie</b>	<b>544.153</b>	<b>453.974</b>	<b>412.460</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.264.404</b>	<b>1.233.803</b>	<b>1.260.847</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote *da deliberare* per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni da deliberare ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 475.022,00 con una variazione di euro € 395.292,00 rispetto alla previsione per IMU 2013.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	10,00%
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	10,00%
Immobili locati	Comma 9	10,00%
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	0,20%
Altri immobili	Comma 6	10,00%

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 26.000,00, sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta Comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

## **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con propria deliberazione, disporrà l'aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,65.

- con soglia di esenzione di € 8.000,00

Il gettito è previsto in € 146.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati o Min. Finanze calcolato sull'anno d'imposta 2012;

*( L'art.14, comma 8 del d.lgs. 23 del 14/3/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Le delibere relative all'anno 2010 sono efficaci per lo stesso anno d'imposta se la pubblicazione sul predetto sito avviene entro il 31 marzo 2011. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006.)*

## **Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale**

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2011,2012 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;

- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011.

L'art.1, c.380, lett. e), della L. 24/12/2012 n.228, sopprime il fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. 14/03/2011 n.23, sulla cui ripartizione erano basati i trasferimenti erariali per l'esercizio 2012.

L'art.1, c.380, lett. c), della L. 24/12/2012 n.228, istituisce il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'IMU, di spettanza dei Comuni, che sarà definita con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il ministro dell'Interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da emanare entro il 30 aprile 2013 per l'anno 2013 ed entro il 31/12/2013 per l'anno 2014.In caso di mancato accordo, il decreto del Presidente del consiglio dei ministri è comunque emanato entro i 15 giorni successivi.

Con detto Dpcm saranno determinati la quota di IMU di spettanza dei Comuni da versare a favore del Fondo di solidarietà, nonché le modalità di versamento. Il Dpcm stabilirà, altresì, i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale tenendo conto dei criteri di cui all'art.1, c.380, lett. d), della L. 24/12/2012 n.228.

Per una corretta valutazione dell'andamento dei trasferimenti statali disponibili nel 2013 a seguito dell'attuazione della normativa anzidetta sono dunque da considerarsi molti e diversi elementi, parte dei quali potrà inoltre subire modifiche in relazione alla più esplicita attuazione di criteri tuttora non ben definiti nella legge, nonché a seguito della definizione dell'insieme di criteri di formazione e ripartizione del fondo di solidarietà comunale per il 2013 che saranno materia del Dpcm., suddetto, non ancora emanato.

### **Imposta di scopo**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha istituito l'imposta di scopo di cui all'art. 1 c. 145-151 della L. n.296/06

### **Imposta di soggiorno**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha istituito l'imposta di scopo di cui all'art. 4 del D.Lgs. n.23/2011.

### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi**

Ai sensi dell'art.14 del D.L. 06/12/2011 n.201 convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/2011 n.214, a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto mediante l'attribuzione di diritti di esclusiva nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'[articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138](#) convertito, con modificazioni, in [legge 14 settembre 2011, n. 148](#), e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza. Ai sensi dell'art.10, c.2. lett. c), del D.L. 08/04/13 n.35, la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo.

Il gettito previsto in € 327.400,00 è stato determinato sulla base delle tariffe che saranno deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100%, come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi</b>		
- da tassa	333.033,77	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
-tributo prov.le tutela ambiente (girofondi)	16.651,69	
<b>Totale ricavi</b>		<b>333.033,77</b>
<b>Costi</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	129.907,19	
- trattamento e smaltimento	73.376,84	
- altri costi	129.749,74	
- tributo prov.le tutela ambiente	16.651,69	
<b>Totale costi</b>		<b>333.033,77</b>
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>100,00%</b>

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

L'ente non ha istituito la TOSAP ma ma istituito la COSAP ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97,

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti 2011 ed esercizi successivi

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
21.081,57	8.043,38	9.117,77	7.000,00

Non sono previste opere a scomputo di oneri di urbanizzazione.

*(Per effetto dell'art.1, comma 1, n.1, lettera bb del d.lgs. n.152 del 11/9/2008 è abolita dal 17/10/2008, la comunicazione alla Procura della Corte dei Conti degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei lavori a scomputo di oneri di urbanizzazione, per valori inferiori alla soglia comunitaria, (euro 5.150.000), prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere.)*

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 67,85 % ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 33,81% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 **0%** ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2014 **0%** ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Prev.2014</b>	<b>Prev.2015</b>	<b>Prev.2016</b>
I.C.I.	0	15.023,00	16.195,50	26.000,00	13.000,00	13.000,00
T.A.R.S.U.						
ALTRE						

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativa all'esercizio 2012 e all'art.1, c.380, lett. c), della L. 24/12/2012 n.228.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 0,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2014.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 123.016,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/proventi prev. 2014</b>	<b>Spese/costi prev. 2014</b>	<b>% di copertura 2014</b>	<b>% di copertura 2013</b>
Asilo nido				
Impianti sportivi	7.400,00	11.600,00	63,79	31,00
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	-			
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>7.400,00</b>	<b>11.600,00</b>	<b>63,79</b>	<b>31,00</b>

## **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 320.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 55 del 03/09/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro zero dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro zero. dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 320.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
147.000,00	441.360,30	388.532,02	320.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Impegni 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
Spesa Corrente	220.680,15	278.389,21	320.000,00
Spesa per investimenti			



*(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).*

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2013	0	

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsione di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro zero.

### **Utilizzo plusvalenze**

Non si prevedono entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

### ***Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)***

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. **13 del 16/03/1999**, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 11.365,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti proventi per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Bilancio di previsione 2014</b>	<b>Incremento / decremento % 2013/2014</b>
01 - Personale	390.644,63	400.963,22	419.162,79	4,54%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	114.600,52	81.830,88	73.765,00	-9,86%
03 - Prestazioni di servizi	795.135,85	699.563,06	678.650,67	-2,99%
04 - Utilizzo di beni di terzi	192.260,00	127.617,33	127.540,00	-0,06%
05 - Trasferimenti	328.547,45	457.320,42	363.903,49	-20,43%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	173.648,89	165.605,76	154.668,42	-6,60%
07 - Imposte e tasse	32.528,23	40.225,23	41.600,00	3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2.242,46	14.231,56	3.500,00	-75%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			20.000,00	100%
11 - Fondo di riserva			6.668,12	100%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.029.608,03</b>	<b>1.987.357,46</b>	<b>1.889.458,49</b>	<b>-4,93%</b>

*[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96).  
Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].*

## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 453.920,00 riferita a n. 11,5 dipendenti, pari € 39.471,30 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 132.050,82 pari al 12,66% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 24,80 % ;

*(Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.*

*Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42").*

*(La percentuale dell'incidenza della spesa di personale è stata elevata al 50% con l'art.28, comma 11 quater del d.l.201/2011).*

*(L'art.4 comma 103 della legge 12/11/2011 n.183 precisa che il limite del 20% del comma 7 dell'art.76 del d.l. 112/2008, si riferisce al personale a tempo indeterminato).*

*(La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, ha chiarito le modalità di calcolo per il consolidamento delle spese di personale delle società partecipate ai fini dell'incidenza percentuale sulle spese correnti).*

*(Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006, dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).*

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	454.077,39
2013	453.785,51
2014	453.920,00
2015	453.920,00
2016	438.893,00

#### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

*( la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura,mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)**

Non sono previsti in bilancio stanziamenti per incarichi di collaborazione.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge previa approvazione del programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la effettuazione di tali tipologie di spesa per l'anno 2014 sarà ridotta nel rispetto della normativa vigente.

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili sarà contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 ( codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 ( sicurezza dei luoghi di lavoro).

#### **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

#### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 3500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: rimborsi e sgravi di imposte e tasse e multe cds.

#### **Fondo svalutazione crediti**

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 20.000,00 è stato determinato applicando l'aliquota del 25% prevista dall'art.6 c.17 del D.L.95/2012 sui residui di anzianità superiore ai cinque anni afferenti ai Tit. 1° 3° della parte entrata e tenendo conto del debito di Polesine Acque per canoni concessori

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto a nuove esternalizzazioni di servizi.

Per l'anno 2014, l'ente prevede di non provvedere alla esternalizzazione di nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per trasferimenti in conto esercizio	3012,37
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro ( da specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 109.385,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri + € 1.000,00 con entrate di parte corrente.

### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	1.264.403,59
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	183.169,88
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	153.668,42
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	12,15%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	29.501,46

*Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0,00*

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	153.668,42	145.178,19	136.679,47
% su entrate correnti	7,44	7,28	6,95
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi per l'anno 2014 pari a € 328.283,76 è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011 e tiene conto della quota di oneri per il rimborso anticipato di mutui finanziato con l'avanzo di amministrazione derivante dal Rendiconto 2013.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	3.856.991,49	3.686.738,89	3.520.786,42	3.272.356,70	3.097.771,36	2.914.695,79
nuovi prestiti	0,00					
prestiti rimborsati	170.252,60	165.952,47	173.990,82	174.585,34	183.075,57	166.983,31
estinzioni anticipate			73.263,68			
variazioni +/-			1.175,22			
<b>totale fine anno</b>	<b>3.686.738,89</b>	<b>3.520.786,42</b>	<b>3.272.356,70</b>	<b>3.097.771,36</b>	<b>2.914.695,79</b>	<b>2.747.712,48</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	181.785,00	173.649,00	165.605,76	153.668,42	145.178,19	136.679,47
quota capitale	171.178,00	165.952,00	247.254,00	174.585,34	183.075,57	166.983,31
<b>totale fine anno</b>	<b>352.963,00</b>	<b>339.601,00</b>	<b>412.859,76</b>	<b>328.253,76</b>	<b>328.253,76</b>	<b>303.662,78</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.289.623,55
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	572.405,88
<i>Percentuale</i>		25,00%

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.260.846	1.244.202	1.244.202	3.749.250
Titolo II	268.503	250.536	250.536	769.575
Titolo III	536.695	498.662	473.043	1.508.400
Titolo IV	107.385	34.985	34.985	177.355
Titolo V	572.406	572.406	572.406	1.717.218
<i>Somma</i>	<i>2.745.835</i>	<i>2.600.791</i>	<i>2.575.171</i>	<i>7.921.797</i>
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>2.745.835</b>	<b>2.600.791</b>	<b>2.575.171</b>	<b>7.921.797</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.889.458	1.809.324	1.799.797	5.498.580
Titolo II	109.385	35.985	35.985	181.355
Titolo III	746.991	755.481	739.389	2.241.862
<i>Somma</i>	<i>2.745.835</i>	<i>2.600.791</i>	<i>2.575.171</i>	<i>7.921.797</i>
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>2.745.835</b>	<b>2.600.791</b>	<b>2.575.171</b>	<b>7.921.797</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var. %</b>	<b>Previsioni 2016</b>
01 - Personale	419.162,79	405.780	-3,19	404.780
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	73.765,00	66.930	-9,27	66.930
03 - Prestazioni di servizi	678.650,67	661.655	-2,50	661.655
04 - Utilizzo di beni di terzi	127.540,00	124.700	-2,23	124.700
05 - Trasferimenti	363.903,49	338.969	-6,85	338.969
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	154.668,42	146.178	-5,49	137.679
07 - Imposte e tasse	41.600,00	38.000	-8,65	38.000
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.500,00	3.000	-14,29	3.000
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	20.000,00	19.000	-5,00	19.000
11 - Fondo di riserva	6.668,12	5.113	-23,33	5.084
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.889.458</b>	<b>1.809.324</b>	<b>-4,24</b>	<b>1.799.797</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	74.385	27.985	27.985	130.355
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale Regione	26.000			26.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	7.000	7.000	7.000	21.000
<b>Totale</b>	<b>107.385</b>	<b>34.985</b>	<b>34.985</b>	<b>177.355</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	2.000	1.000	1.000	4.000
<b>Totale</b>	<b>109.385</b>	<b>35.985</b>	<b>35.985</b>	<b>181.355</b>

In merito a tali previsioni si osserva: .....

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi: per quanto attiene ai trasferimenti dalla Regione si fa riferimento alle leggi in vigore, per i trasferimenti da altri soggetti si fa riferimento alle pratiche edilizie in sospeso e all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti;

c) finanziamenti con prestiti

Non sono previsti finanziamenti con prestiti nel triennio

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi *(forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato)*:

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Si rileva la volontà del Comune stesso di destinare parte dell'avanzo di amministrazione ad estinzione anticipata dei mutui in essere, come evidenziato anche dal prospetto sottostante. Ciò consentirebbe quindi di ridurre il peso degli interessi e quindi la percentuale in questione.

Si raccomanda quindi l'attento monitoraggio della situazione e l'adozione delle opportune misure correttive al fine di mantenere il tasso di indebitamento nei limiti previsti dalla legge già a partire dal 2014.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

### **f) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri

organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

**g) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

**h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie**

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2014, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione, cogliendo qui l'occasione per ringraziare gli uffici per la collaborazione prestata nella redazione della presente relazione,:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE  
CAVALLARI DOTT. Angelo**



---